

PROTOCOLLO D'INTESA

“Patto per una Comunità Educante nella Zona Pistoiese”

Le parti

Il **Servizio Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia**, con sede in Via dei Pappagalli, 29 a Pistoia, rappresentato dalla dott.ssa Federica Taddei in qualità di Responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare per la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione Pistoiese composta dai Comuni di Abetone-Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello-Piteglio, Serravalle Pistoiese

e

Le seguenti Istituzioni Scolastiche della zona Pistoiese:

1. **Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Pistoia**, codice meccanografico PTIC81400C, con sede in via del Fornacione 1, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Ester Fagni in qualità di dirigente scolastico
2. **Istituto Comprensivo Statale Raffaello**, codice meccanografico PTIC810005, con sede in via Pietro Calamandrei, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Simona Selene Scatizzi in qualità di dirigente scolastico.
3. **Istituto Comprensivo Martin Luther King**, codice meccanografico PTIC809001, con sede in via Fernando Santi 1, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Manila Cherubini in qualità di dirigente scolastico.
4. **Istituto Comprensivo Statale Marconi-Frosini**, codice meccanografico PTIC829006, con sede in via Niccolò Puccini 19, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Claudia Ciocchetti in qualità di dirigente scolastico.
5. **Istituto Comprensivo Statale B. Sestini**, codice meccanografico PTIC808005, con sede in via della Libertà 15, Agliana (PT), rappresentato dalla dott.ssa Angela Desideri in qualità di dirigente scolastico.
6. **Istituto Comprensivo di Montale**, codice meccanografico PTIC81700X, con sede in M.L. King 8, Montale (PT), rappresentato dal dott. Mauro Guarducci in qualità di dirigente scolastico.
7. **Istituto Comprensivo Statale Mario Nannini**, codice meccanografico PTIC82700E, con sede in via IV Novembre, Quarrata (PT), rappresentato dalla dott.ssa Erminia Pianelli in qualità di dirigente scolastico.
8. **ICS Bonaccorso da Montemagno**, codice meccanografico PTIC82600P, con sede in via Francesco Petrarca, Quarrata (PT), rappresentato dalla dott. Luca Gaggioli in qualità di dirigente scolastico.
9. **Istituto Comprensivo Statale Enrico Fermi**, codice meccanografico PTIC82600P, con sede in via Provinciale di Montalbano, Serravalle Pistoiese (PT), rappresentato dal dott. Alberto Ciampi in qualità di dirigente scolastico.
10. **I.T.S.E Aldo Capitini**, codice meccanografico PTTD050001, con sede in via Carlo Goldoni 11, Agliana (PT), rappresentato dalla dott.ssa Marina De Somma in qualità di dirigente scolastico.
11. **Liceo Artistico Statale Policarpo Petrocchi**, codice meccanografico PTSD010005, con sede in via San Pietro 4, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Rita Gaeta in qualità di dirigente scolastico.
12. **IPPSSCS Luigi Einaudi**, codice meccanografico PTRC010007, con sede in Viale Antonio Pacinotti 11, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Claudia Ciocchetti in qualità di dirigente scolastico.
13. **Istituto Professionale De Franceschi- Pacinotti**, codice meccanografico PTRC010008, con sede in Corso Gramsci 71, Pistoia (PT), rappresentato dalla dott.ssa Margherita De Dominicis in qualità di dirigente scolastico.
14. **Istituto Omnicomprensivo San Marcello Pistoiese**, codice meccanografico PTIC816004, con sede VIALE VILLA VITTORIA 240/E, 51028 SAN MARCELLO PITEGLIO (PT), rappresentato dal dott. Carlo Rai;
15. Istituto PACINi ??

e

Il **Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale del Comune di Pistoia**, con sede in Piazza del Duomo, 1 a Pistoia rappresentato dalla dott.ssa Chiara Pierotti in qualità di Dirigente del Servizio

e

La Società della Salute Pistoiese, con sede in Viale Matteotti, 35 a Pistoia rappresentata dalla dott.ssa Anna Maria Celesti in qualità di Presidente della Giunta Esecutiva;

e

La Provincia di Pistoia, con sede in Piazza San Leone, 1 a Pistoia rappresentata da **Luca Marmo** in qualità di Presidente

e

L'ufficio Scolastico Territoriale di Pistoia (UST), con sede in Via Mabellini, 9 a Pistoia rappresentato da **Ilaria Baroni**;

e

La Consulta Provinciale degli Studenti di Pistoia, con sede in Via Mabellini, 9 a Pistoia, rappresentata da Giada Sicurana in qualità di Presidente

e

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Istituti Raggruppati", con sede in Vicolo del Malconsiglio, 4 a Pistoia rappresentata da Giovanni Paci in qualità di Direttore;

e

L'Università degli Studi di Firenze, con sede in Piazza San Marco, 4 a Firenze, rappresentata da ...

e

L'Università degli Studi di Pisa, con sede in in Lungarno Pacinotti 43/44 a Pisa, rappresentata da

.....
.....
.....

I seguenti soggetti del terzo settore, Enti morali e fondazioni:

- a) **Intrecci Cooperativa Sociale**, P.IVA 00995520475, con sede in Viale Padre Giovanni Antonelli, 307 a Pistoia, rappresentato da Massimo Civilini in qualità di Legale Rappresentante;
- b) La **Fondazione delle Comunità Pistoiesi**, Codice Fiscale 90070050472, con sede in Piazza Spirito Santo, 13 a Pistoia, rappresentata da Paola Bellandi in qualità di Presidente;

.....
.....
.....
.....

Premesso che le scuole firmatarie del presente Patto riconoscono nella scuola un bene comune strategico e ne affermano il ruolo centrale nella società della conoscenza, per lo sviluppo complessivo della comunità e delle competenze dei giovani. In un contesto in continua evoluzione, la collaborazione tra istituti scolastici rappresenta una

leva fondamentale per l'innovazione, l'inclusione e la qualità dell'offerta formativa;

Richiamati:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/08/2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 21 giugno 2016, che ha approvato i Criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione, fornendo le indicazioni per la strutturazione tecnico/organizzative delle Zone medesime;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 251 del 20 marzo 2017 che ha definito le Linee guida per l'applicazione dei criteri generali per il funzionamento delle Conferenze Zonali per l'educazione e l'istruzione;
- il Regolamento della Conferenza Zonale per l'educazione ed istruzione della Zona Pistoiese approvato con deliberazione della Conferenza Zonale per l'educazione ed istruzione della Zona Pistoiese n.2 del 6 giugno 2017;
- le linee guida regionali che prevedono che ciascuna Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione si doti dell'Organismo di coordinamento zonale educazione e scuola e dell'Organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia; strutture tecniche dedicate nell'ambito delle politiche e degli interventi della Conferenza zonale in materia educativa e scolastica e della prima infanzia che forniscono supporto tecnico/organizzativo alla Conferenza medesima per la programmazione e la progettazione di interventi, anche eventualmente curandone la realizzazione e la gestione;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 13 maggio 2024 che ha stabilito che per la realizzazione dei programmi di intervento zonali in materia di educazione e istruzione i comuni/unioni di comuni componenti la Zona procedono a formalizzare la gestione associata per l'esercizio delle funzioni trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo di capofila zonale per la partecipazione agli avvisi regionali e la gestione dei progetti e allo svolgimento del ruolo dell'Organismo di coordinamento educazione e scuola;
- l'accordo di cui alla DGR 584/2024 tra la Conferenza Zonale Pistoiese e la Regione Toscana sottoscritto in data 23.09.2024;
- la deliberazione n. 1 del 27 marzo 2025 della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione che ha individuato il comune di Pistoia quale ente presso il quale incardinare l'Organismo di coordinamento educazione e scuola e l'Organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia e che ha approvato la convenzione della gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare e infanzia-Zona Pistoiese, ad esclusione dell'art. 8 “rapporti finanziari” che è stato approvato dalla suddetta Conferenza con delibera n. 2 del 6/05/2025;
- la convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi in materia di progettazione educativa zonale relativa all'età scolare e infanzia-Zona Pistoiese sottoscritta da tutti i Comuni della Conferenza Zonale e in vigore a dal 19 settembre 2025, data dell'ultima firma apportata dal Sindaco del Comune di Pistoia;

In ragione di quanto sopra, è stato pertanto individuato il Comune di Pistoia quale ente responsabile per la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) - età scolare e della progettazione Educativa Zonale (P.E.Z.) – infanzia, nonché quale Organismo di coordinamento educazione e scuola della Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione “Pistoiese” presso il quale è incardinata la struttura di supporto

tecnico/organizzativo zonale e l'organismo di coordinamento gestionale e pedagogico zonale dei servizi educativi per la prima infanzia ;

Visto il comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e ss.mm.ii. "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Richiamato il Programma di intervento triennale 2024/2026 di sviluppo della governance territoriale in materia di educazione e di istruzione attraverso il rafforzamento e la qualificazione del Coordinamento zonale educazione e scuola della Zona Pistoiese approvato con delibera n. 65 del 3 ottobre 2024.

Richiamato l'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Zona Pistoiese sottoscritto in data 23 settembre 2024.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Il Patto si prefigge le seguenti finalità:

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa e il funzionamento complessivo del sistema e delle istituzioni scolastiche della Zona Pistoiese, promuovendo pratiche didattiche innovative, metodologie attive, uso delle tecnologie e percorsi di ricerca-azione attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse, rispettandone tempi e stili di apprendimento;
- Promuovere azioni di prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico, favorendo l'integrazione sociale e scolastica dei giovani, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali;
- Contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, garantendo il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente, cercando di mitigare o rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione del potenziale insito in ciascuno;
- Promuovere un sistema integrato di istruzione, formazione e orientamento che, attraverso la collaborazione tra scuola, università, ricerca e mondo imprenditoriale, favorisca la condivisione di competenze e risorse economiche, professionali e strumentali, la realizzazione di progetti comuni e la creazione di sinergie territoriali, con l'obiettivo di rafforzare le professionalità, la cultura collaborativa e generare innovazione e sviluppo sociale ed economico, aumentando il numero dei diplomati e laureati nella Zona Pistoiese;
- Rafforzare la corresponsabilità educativa, promuovendo fiducia e sostegno reciproco tra scuola e famiglia, con strumenti di partecipazione attiva;
- Promuovere azioni di orientamento e continuità tra ordini di scuola, in un'ottica di obbligo scolastico, formativo e di educazione permanente.

Art. 2 – Valori e indirizzi condivisi

I firmatari del Patto si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a promuovere e diffondere i valori e i principi sanciti dalla Costituzione, fondamentali per la formazione di cittadini liberi, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale. La scuola è riconosciuta come il luogo privilegiato in cui tali valori si elaborano, si apprendono e si praticano.

In tale prospettiva, il Patto si ispira al principio di Scuola Aperta, intesa come spazio educativo flessibile e accessibile, capace di accogliere e valorizzare la partecipazione attiva di studenti, famiglie, associazioni e realtà del territorio, anche oltre l'orario scolastico, per promuovere esperienze formative, culturali e sociali.

Il Patto si fonda inoltre sul concetto di Comunità Educante, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, che riconosce il ruolo condiviso di istituzioni, enti locali, terzo settore e cittadini nella costruzione di un ecosistema educativo inclusivo e collaborativo, volto a garantire pari opportunità, benessere e crescita integrale delle persone lungo tutto l'arco della vita.

Le parti firmatarie assumono inoltre come riferimento le strategie e gli indirizzi regionali per il sistema educativo e scolastico, integrandoli con le specificità territoriali e le vocazioni della Zona Pistoiese, in coerenza con gli obiettivi del PEZ Età Scolare Toscana, per favorire inclusione, innovazione e sviluppo sociale ed economico.

Art. 3 - Attività del Patto

I firmatari del presente Patto si impegnano, tramite l'individuazione di figure interne a ciascuna realtà, a svolgere le seguenti attività:

1. Partecipazione continuativa ai tavoli tematici relativi alle finalità del P.E.Z. Età Scolare della Zona Pistoiese nonché condivisione delle esperienze progettuali più significative e delle buone pratiche delle singole realtà;
2. Partecipazione alla promozione di percorsi di sviluppo personale, culturale e formativo dei giovani adulti del territorio;
3. Partecipazione alle occasioni formative promosse dal Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia, dalla Provincia di Pistoia o dalla Regione Toscana;
4. Creazione di una documentazione condivisa e diffusione delle iniziative e dei progetti formativi;
5. Condivisione di attività esistenti e/o sviluppo di attività integrative comuni per gli allievi in situazione di disagio scolastico e a rischio dispersione;
6. Organizzazione di momenti comuni di aggregazione per gli studenti delle scuole interessate;
7. Condivisione di attività esistenti e sviluppo dei contatti con Associazioni e organismi di partecipazione giovanile, con Enti locali e Associazioni territoriali;
8. Condivisione delle informazioni riguardo a bandi Provinciali, Regionali, Nazionali ed Europei.

Art. 4 - Ambito di applicazione

L'ambito territoriale di intervento è quello di pertinenza della Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione Pistoiese, corrispondente ai Comuni di Abetone-Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca, San Marcello Piteglio e Serravalle Pistoiese.

Art. 5 – Programmazione e Gruppi di lavoro Tematici

Le parti concordano nell'individuare nei processi di programmazione partecipata lo strumento essenziale per perseguire coerentemente nel tempo le finalità e gli obiettivi del Patto. Le istituzioni scolastiche e i firmatari si impegnano a coordinare i processi di programmazione di rispettiva competenza allo scopo di attuare in modo efficace e sinergico il presente Patto.

Tutti i firmatari del Protocollo saranno chiamati ad un'assemblea almeno due volte l'anno, con convocazione da parte del Comune di Pistoia su programmazione della cabina di regia.

Ogni anno la Cabina di Regia, analizzate le istanze emerse dai firmatari, seleziona un tema o dei temi di particolare interesse e pertinenza rispetto agli obiettivi del presente patto.

Viene o vengono, quindi, istituito/i specifico/i Gruppo/i di Lavoro tematici a cui partecipano i referenti individuati dai

firmatari del patto. L'adesione è scelta in base al tema e alla sua rilevanza rispetto a campi di azione dell'organizzazione.

I Gruppi di lavoro si danno un obiettivo di lavoro specifico con una relativa temporalità, sono convocati dal Comune di Pistoia o suo delegato e si riuniscono con cadenze funzionali alla progettazione e relativa gestione dei progetti.

Art. 6 – Governance

È istituita una Cabina di Regia per l'attuazione e il monitoraggio di quanto previsto dal presente Patto, avente sede presso il Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia.

Con delibera n. 5 del 6/11/2025 la Conferenza Zonale Pistoiese ha ratificato la costituzione della Cabina di Regia così composta:

- 2 referenti del Comune di Pistoia:
 - 1 del Servizio educazione ed istruzione
 - 1 del Servizio sociale
- 1 referente del coordinamento tecnico zonale
- 1 referente dell'ufficio scolastico territoriale di Pistoia,
- 1 referente della Provincia di Pistoia,
- 1 referente della cooperativa sociale Intrecci
- 1 referente scuola già nominato per la Conferenza Zonale Pistoiese: IC Fermi;
- 1 referente degli ITC ubicati nel territorio dei Comuni di Agliana, Montale e Quarrata: IC Nannini;
- 1 referente degli ITC ubicati nel territorio del Comune di Pistoia: ITC L. da Vinci;
- 1 referente scuole secondarie di secondo grado: Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

La Cabina di Regia è convocata e presieduta dalla Dirigente del Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia o suo delegato e si riunisce ogniqualvolta sia necessario e comunque almeno due volte l'anno, anche su richiesta di uno o più enti. Le funzioni di segreteria e verbalizzazione sono assicurate del Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia.

Art. 7 – Durata

Il presente Patto ha durata triennale, con possibilità di rinnovo tra le parti mediante tacito accordo, salvo diversa comunicazione.

Art 8 – Ammissione al Patto

È fatta salva la possibilità per altre Istituzioni Scolastiche non aderenti al presente Patto di presentare richiesta di ammissione. Sono altresì ammessi altri soggetti appartenenti al terzo settore, enti o organismi senza scopo di lucro, Fondazioni e imprese del privato sociale che aderiscano alle finalità, ai valori e svolgono attività affini.

La richiesta di ammissione dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante del soggetto interessato in forma scritta, con una lettera di accompagnamento in cui vengano descritti gli obiettivi e le azioni che si intendono intraprendere in coerenza con le finalità del Patto. La richiesta deve essere trasmessa a mezzo PEC al Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia.

L'ammissione sarà valutata in sede di Cabina di Regia e saranno ammessi i soggetti che abbiano ottenuto valutazione positiva da parte della metà più uno dei componenti.

Art. 9 – Recesso

I soggetti facenti parte del Patto di Comunità hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Legale Rappresentante del richiedente interessato in forma scritta e trasmessa a mezzo PEC al Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia.

Art. 10 – Comunicazioni

Le Parti individuano nella comunicazione elettronica lo strumento idoneo per far circolare le informazioni all'interno dei soggetti aderenti al Patto. I firmatari convengono di utilizzare reciprocamente, per le comunicazioni tra le componenti interne, la posta elettronica, anche non certificata, sia per ragioni di celerità che di efficienza amministrativa. A tal fine, ciascun ente sottoscrittore comunica gli indirizzi telematici a cui devono essere inoltrate le comunicazioni con la richiesta di utilizzo dello strumento di conferma di ricezione.

Art. 11 – Monitoraggio e valutazione

Il Patto prevede momenti periodici di verifica e valutazione, con la redazione di report annuali e la raccolta di indicatori di impatto.

Art. 12 - Risorse

Dato atto che la risorsa primaria della scuola sono gli insegnanti e gli studenti che ad essa danno vita, costituiscono ulteriori risorse stabili per l'implementazione del presente patto:

- a. le risorse economiche messe a disposizione da Regione Toscana nell'ambito dei progetti PEZ Età Scolare;
- b. i laboratori, le biblioteche, i locali scolastici, nonché la documentazione di esperienze e buone pratiche resi disponibili dalle scuole;
- c. gli uffici competenti del Settore Educazione e Istruzione del Comune di Pistoia, i servizi di rete come le biblioteche, i centri di documentazione e in genere tutte le strutture di servizio distribuite sul territorio, nonché i locali e le attrezzature disponibili nelle proprie sedi, che potranno essere utilizzate anche dalle Istituzioni scolastiche nell'ambito delle disponibilità esistenti;
- d. le aziende della realtà produttiva locale che mettono a disposizione i propri contesti per avvicinare i giovani al mondo del lavoro;
- e. le associazioni e le agenzie formative pubbliche e private che concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio Pistoiese;
- f. bandi e altre forme di finanziamento promossi da Fondazioni locali a cui proporre una progettualità condivisa fra i firmatari del Patto.

Art. 12 – Impegno alla riservatezza e comunicazioni

Le parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del Patto.

Le parti si impegnano inoltre a concordare anticipatamente per iscritto annunci, comunicati o altre comunicazioni a terzi che abbiano ad oggetto o si riferiscano direttamente o indirettamente al presente Patto o agli impegni in esso contenuti.

Art. 13 - Segni distintivi

I segni distintivi delle Parti sono di proprietà esclusiva di ciascuna di esse e pertanto è fatto espresso divieto di farne uso in assenza di autorizzazione scritta del titolare.

Art. 14 – Trattamento dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Patto, in conformità alle misure e agli obblighi

imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e dal D.lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10/08/2018, n. 101.

Art. 15 – Incompatibilità

Le parti dichiarano, riguardo al personale e a eventuali esperti coinvolti nelle attività oggetto del presente Patto, di osservare quanto prescritto dalla vigente normativa e nelle rispettive regolamentazioni anche rispetto alle situazioni di incompatibilità. Ove queste ultime dovessero verificarsi opereranno le vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 15 – Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Patto, sarà competente in via esclusiva il foro di Pistoia.

Art. 16 – Registrazione

Il presente Patto si compone di n. 7 pagine. Sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Art. 17 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della tabella, allegato b), del DPR n.642/72, il presente atto è esente da imposta di bollo e soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR. N.131/86.